

MISSIONE 2 – COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 1.2 – RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI GIUDIZIARI



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La misura 1 è dedicata all'efficientamento energetico degli edifici pubblici in linea con quanto previsto dalla normativa europea che pone per gli Stati membri dei precisi obiettivi annuali di miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili pubblici. In particolare il [decreto legislativo 73 del 2020](#), normativa di recepimento della Direttiva UE 2018/2002¹, ha prolungato fino al 2030 l'obbligo di realizzare annualmente interventi di per migliorare l'efficienza energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione pari ad almeno il 3 per cento della superficie coperta utile climatizzata².

L'**investimento 1.2** prevede un deciso intervento di riqualificazione degli edifici giudiziari prestando particolare attenzione all'efficientamento delle strutture più inadeguate al fine anche di migliorare la qualità del servizio giudiziario.

Occorre evidenziare che il panorama delle strutture giudiziarie italiane è caratterizzato da edifici di notevole interesse storico e artistico che è di prioritario interesse recuperare e valorizzare in linea con gli obiettivi di efficienza energetica. A tal fine il Governo ha già individuato, e indicato negli allegati al PNRR presentato alla Commissione Europea, i 48 edifici giudiziari coinvolti nel progetto. Le strutture prescelte sono ubicate nelle sedi giudiziarie di: Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trani, Velletri e Venezia.

L'intervento oltre alla manutenzione e all'efficientamento energetico si pone dei precisi obiettivi di seguito indicati:

- garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi con l'uso di materiali sostenibili e l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili;
- adeguare le strutture riducendone la vulnerabilità sismica;
- effettuare analisi di monitoraggio e misurazione dei consumi energetici finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza e a ridurre al minimo i consumi e l'impatto ambientale.

Il Ministero di Giustizia è titolare dell'investimento 1.2, mentre il Ministero per le infrastrutture e le mobilità sostenibili con il braccio operativo dei Provveditorati per le opere pubbliche è il soggetto attuatore. Le risorse stanziare ammontano a oltre 400 milioni di euro

1 Direttiva UE 2016/2284

2 L'obbligo era originariamente previsto fino al 2020 dall'articolo 5 del decreto legislativo 102 del 2014, normativa nazionale di recepimento della Direttiva UE 2012/27.

e, in base alla tempistica individuata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le gare di appalto per l'aggiudicazione dei lavori devono concludersi entro la fine del 2023. Gli interventi di riqualificazione degli edifici giudiziari devono invece terminare a giugno 2026 e portare all'efficientamento energetico di 290.000 metri quadri.

La misura è stata avviata con la pubblicazione del primo bando nel luglio 2021 per la progettazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica della sede di Palermo. Successivamente sono intervenuti diversi bandi per le sedi di Torino, Cagliari e Roma pubblicati dai Provveditorati per le opere pubbliche territorialmente competenti.

Il Ministero di Giustizia segnala che alla fine del primo trimestre 2023 sono state complessivamente bandite le procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione lavori per il 54 per cento degli interventi. L'attuazione di questi ultimi sta rilevando una notevole complessità legata anche alla particolare congiuntura del mercato economico, con il forte rialzo di materie prime e materiali edili. In merito alla problematica, il Ministero di Giustizia mantiene un dialogo costante con i Soggetti attuatori ed effettua un monitoraggio mensile degli interventi per individuare e risolvere eventuali criticità riscontrate.

Il cronoprogramma dell'investimento prevede che entro dicembre 2023 siano stati aggiudicati tutti i contratti pubblici per l'esecuzione dei lavori relativi alla totalità degli interventi di edilizia giudiziaria previsti dal Pnrr. A tal proposito il Ministero si riserva di valutare l'eventuale sostituzione di interventi che presentano criticità eccessive da mettere a rischio il raggiungimento delle *milestone*.

Riferimenti normativi	Decreto legislativo 102 del 2014, normativa nazionale di recepimento della Direttiva UE 2012/27 Decreto legislativo 73 del 2020, normativa nazionale di attuazione della Direttiva UE 2016/2284
Tag	PNRR; missione 2; componente 3; edifici giudiziari; efficienza energetica; riqualificazione energetica; interventi antisismici; fonti rinnovabili; transizione ecologica; edifici pubblici; sostenibilità ambientale.
Glossario	PNRR; missione; componente; efficienza energetica; miglioramento dell'efficienza energetica.